



I.I.S. Leonardo Da Vinci



ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing- Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica-
Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 OM n 55 del 22/03/2024)

Indirizzo Trasporti e Logistica

Art. Conduzione del mezzo

Opz. Conduzione del mezzo navale



ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

Coordinatore di classe: prof.

Dirigente scolastico : prof. Limongi Corrado

Indice generale

PRIMA SEZIONE	
Presentazione dell'Istituto	3
Contesto	3
Profilo delle competenze in uscita dell'indirizzo di studi (PECUP)	4
Quadro orario	4
Composizione consiglio di classe	5
Presentazione della classe	5
Storia della classe	7
Indicazioni generali attività didattica	8
Metodologie didattiche	9
Spazi utilizzati	9
Percorsi per le competenze trasversali (PCTO)	9
Prima prova scritta (COMPRESSE GRIGLIE)	10
Seconda prova scritta (COMPRESSE GRIGLIE)	17
Criteri di conduzione del colloquio e griglia di valutazione	25
Nodi tematici trasversali e interdisciplinari	27
SECONDA SEZIONE	
Obiettivi specifici di apprendimento per l' Ed. Civica	28
Attività di approfondimento in orario curricolare	29
Orientamento in uscita- attività	29
Attività di PCTO	30
TERZA SEZIONE- Valutazione	
La valutazione	31
Criteri di attribuzione del credito	32
Riepilogo credito scolastico	33
QUARTA SEZIONE- Relazioni disciplinari	
Relazione finale di Scienze della Navigazione ed Elenco dei contenuti didattici	36
Relazione finale di ELETTROTECNICA ed Elenco dei contenuti didattici	41
Relazione finale di Meccanica, Macchine ed impianti industriali ed Elenco dei contenuti didattici	44
Relazione finale di Diritto ed Economia ed Elenco dei contenuti didattici	46
Relazione finale di Inglese ed Elenco dei contenuti didattici	48
Relazione finale di Scienze Motorie ed Elenco dei contenuti didattici	52
Relazione finale di Matematica ed Elenco dei contenuti didattici	53
Relazione finale di ITALIANO E STORIA ed Elenco dei contenuti didattici	55
Elenco docenti	60

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci” di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gli indirizzi tecnici e professionali (afm-cat-informatico-trasporti e logistica-turistico-meccanico-moda)

Sia la sede centrale che i plessi esterni, insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano.

Soltanto l'edificio della sede centrale è una struttura nata come “scuola” (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta.

Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

Dotazione complessiva :

Biblioteca, con una ricca dotazione libraria e DVD;

Laboratorio di Informatica-Scrittura creativa

Laboratori informatici per Matematica, Costruzioni, dotati dei programmi più aggiornati;

Laboratorio di Topografia-Disegno-Tecnologia delle Costruzioni;

Laboratorio di Matematica e Scienze;

Laboratorio linguistico – multimediale.;

Laboratorio di Autocad e Grafica;

Laboratorio di Topografia e Disegno topografico;

Aula di Disegno professionale;

Laboratorio di Chimica e Geopedologia;

Laboratorio multimediale IFS (Impresa Formativa Simulata);

Aula di Fisica.

Laboratorio Nautico (simulatore di manovra navale)

Laboratorio Abbigliamento tessile

Aula Magna

Laboratorio meccanico-elettrico

CONTESTO

L'Istituto si colloca nell'area del Golfo di Policastro, estremo lembo meridionale della Provincia di Salerno e della Campania, e beneficia della contiguità con la Basilicata, che, per soli 23 chilometri, lo divide dalla Calabria. Pertanto, l'utenza della scuola è pluriregionale, anche grazie alla centralità ferroviaria di Sapri, città ben collegata e raggiungibile in treno. Il contesto fisico è caratterizzato da un ampio litorale che si sviluppa da Sapri a Palinuro verso nord e da Sapri a Scalea (Cosenza) verso sud, sovrastato dall'appennino meridionale lucano e campano, in un'area collinare che rende fortemente suggestivo l'intero paesaggio. Il tessuto socio-economico presenta una forte vocazione turistico-ambientale, artigianale, enogastronomica, con una consolidata (anche se sempre più in declino) area del lavoro dipendente pubblico (scuola e sanità). Rimane ancora attiva diffusa la pesca, che vive soprattutto nelle antiche famiglie di pescatori e nella passione marinaresca dei loro giovani che in parte, alimenta il corso nautico dell'istituto.

Alla debolezza del tessuto economico supplisce un buon contesto associativo, con esperienze e iniziative che trovano il nostro istituto sempre protagonista e partecipativo.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI (PECUP)

Nell'indirizzo Trasporti e Logistica (ex nautico) presso questo IIS è attiva l'opzione “Conduzione del Mezzo Navale”. Il curriculum di questo indirizzo persegue lo sviluppo delle competenze secondo le tavole comparative degli apprendimenti sottoscritte dal MIUR-MIT ed approvate dall'EMSA (European Maritime Safety Agency), redatte secondo le Sezioni A-II/1 e A-III/1 del Codice STCW '78. Il curriculum delle opzioni

Conduzione del Mezzo Navale fornisce quindi le conoscenze come richiesto, emendato, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nel decreto del 28-06-2017 "Riconoscimento dei diplomi di secondo ciclo rilasciati dagli Istituti tecnici ad indirizzo trasporti e logistica opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione apparati e impianti marittimi, per accedere alle figure di allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale di macchina". In particolare l'accesso diretto (previa iscrizione a Gente di Mare), alle figure di allievo ufficiale di coperta è stato reso possibile in quanto l'Istituto aderendo al Progetto Nazionale "Qualità per la formazione Marittima" fornisce un'erogazione del servizio con standard di qualità certificata dal TUV nel prossimo triennio, nel rispetto della norma UNI EN ISO - 9001/2015.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri

**Quadro orario settimanale
relativo agli insegnamenti generali del settore tecnologico**

Disciplina	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate	66	66			
Scienze Motorie	66	66	66	66	66
Religione Cattolica	33	33	33	33	33
totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495

**Quadro orario settimanale
relativo alle discipline di indirizzo**

Disciplina	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Fisica	99	99			
Chimica	99	99			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Tecnologie Informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
complementi di Matematica			33	33	
Elettrotecnica			99	99	99
Diritto ed Economia			66	66	66
Scienze della Navigazione			165	165	264
Meccanica e Macchine			99	99	132
Logistica			99	99	
Totale ore insegnamenti di Indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo annuo	1056	1056	1056	1056	1056

Composizione del consiglio di classe

MATERIA	COGNOME E NOME DOCENTE
Italiano e Storia	Prof. Bollettino Orietta
Inglese	Prof. Paolucci Minerva
Diritto	Prof. D'Angelo Marta
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Pierri Irene
Meccanica	Prof. Esposito Chiara
Elettrotecnica	Prof. Aniello Valletta
Matematica	Prof. Cascone Irene
Itp Navigazione	Prof. Vitale Luigi
Sc. Navigazione	Prof. Iavarone Salvatore
Itp Meccanica	Prof. Stavale Antonino (assente)
Itp Elettronica	Prof. Ciccarella Dario (assente)
Religione	Prof. Citro Giovanni (assente)
Sostegno	Prof. Verdoliva Carmen

Continuità dei docenti

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
Italiano			
Storia			
Matematica			
Inglese			
Diritto			
Meccanica			
Elettrotecnica			
Sc. Navigazione			
Sc. Motorie			

Presentazione della classe

La classe V A Nautico, che quest'anno conclude il percorso di studi, è composta da 10 alunni di cui 9 maschi e 1 femmina.

Nel corso del triennio sono stati registrati i seguenti cambiamenti: in III, a inizio anno, la classe era formata da 11 alunni, nel secondo quadrimestre si aggiunge un alunno straniero di nazionalità Ucraina proveniente dal medesimo indirizzo di studi; in IV, a inizio anno la classe contava 10 alunni con l'inserimento di 3 alunni ripetenti. In V a inizio anno è avvenuto l'inserimento di uno studente con disabilità (legge 104/92).

Per l'alunno con disabilità è stato predisposto un PEI con programmazione differenziata.

Gli studenti, in parte minima provengono da Sapri, la restante parte, invece, è costituita da pendolari provenienti da località limitrofe anche distanti, collegate da un servizio di trasporto pubblico non sempre adeguato alle loro esigenze; per alcuni, infatti, i tempi di percorrenza superano anche l'ora di viaggio.

I risultati scolastici sono piuttosto modesti per la maggior parte della classe. Solo alcuni alunni si sono contraddistinti per i risultati abbastanza positivi. Gli altri invece hanno mantenuto un profitto sufficiente in alcune discipline ed in altre persino al di sotto della sufficienza. Nella classe V sono diversi gli alunni con evidenti difficoltà, dove è stato possibile individuare le criticità specifiche, con il consenso della famiglia, è stato redatto il PDP con le relative strategie compensative e dispensative nelle more della legge sui BES del 27/12/2012.

Visto che quasi metà classe è composta da alunni respinti, un alunno straniero e un bes, il consiglio di classe, ha cercato nelle more della libertà di insegnamento e dell'autonomia strategie per rendere il percorso di studi più inclusivo e calzante.

Nell'ultimo periodo la classe non ha mostrato un grosso impegno nonostante fosse vicina all'esame di stato, si registrano ancora discenti che non hanno recuperato appieno le carenze dipendenti da lacune pregresse nella preparazione di base.

L'interesse del gruppo classe è in generale medio-basso, lo studio e l'applicazione domestica sono incostanti e spesso limitati al momento e in vista delle verifiche periodiche; è indubbio che le difficoltà della maggior parte del gruppo classe e dei respinti hanno influenzato il rendimento generale della rendendolo piuttosto basso.

Tutti i docenti, nel corso degli anni, si sono impegnati per mettere in atto strategie idonee a sostenere la motivazione, il miglioramento del metodo di studio, l'esattezza e la precisione nell'esposizione orale e

nella produzione scritta, la correttezza e la rigosità nell'uso del linguaggio tecnico, l'approfondimento critico degli argomenti proposti nonostante i risultati che sono sulla mediocrità.

Nel complesso il comportamento tenuto dagli studenti è stato sempre conforme alle regole di civile convivenza non essendosi registrato alcun episodio contrario.

Il Consiglio tutto afferma con serenità che gli studenti, nonostante non abbiano brillato particolarmente, sono tutti pronti ad affrontare con senso di responsabilità il prossimo Esame di Stato.

Elenco alunni	
Cognome	Nome

Storia della classe

III anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 < M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 < M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M < 9$</i>	<i>Numero studenti con debito formativo</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
5	3	1	0	3	4

IV anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 < M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 < M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M < 9$</i>	<i>Numero studenti con giudizio sospeso</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
7	3	2	0	3	0

GIUDIZIO SOSPESO		
A. S. 2021/22	materia	N° alunni

III anno		
	Matematica	1
	Inglese	3
	Sc. Navigazione	2
	Logistica	1
	Elettrotecnica	1
	Meccanica	2

GIUDIZIO SOSPESO		
A. S. 2022/23	materia	N° alunni
IV anno		
	Matematica	3
	Inglese	3
	Sc. Navigazione	5
	Logistica	1
	Elettrotecnica	5

Indicazioni generali attività didattica

Obiettivi educativi

- Valorizzazione personale dello studente, approfondimento della conoscenza di sé e della proprie capacità, competenze e aspirazioni;
- Rafforzamento delle regole di buon comportamento;
- Sviluppo dell'impegno, del senso di responsabilità e della solidarietà; Abitudine alla discussione, al rispetto delle idee altrui e al lavoro di gruppo; Capacità di impegnarsi per raggiungere un obiettivo;
- Capacità di autocontrollo, spirito d'iniziativa e senso di autonomia; Piena integrazione nel rispetto dell'ambiente scolastico e territoriale. Obiettivi didattici
- Sviluppare un metodo di studio efficace;
- Saper esporre idee e contenuti in maniera chiara e corretta; Saper rielaborare i contenuti appresi;
- Saper organizzare l'attività di studio in classe ed a casa;
- Applicare processi logici e operativi;
- Applicare praticamente i concetti teorici appresi;
- Essere capaci di percepire i problemi, cercare soluzioni, reperire informazioni e strumenti per risolverli;
- Acquisire una formazione culturale generale valida e approfondita.

Metodologie didattiche

- lezione partecipata con discussioni in classe e attività di brain-storming;
- attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi, approccio iconico, approccio simbolico, approccio analogico;

- conversazione guidata;
- attività di ricerca individuali e di gruppo;
- cooperative-learning;
- problem-solving;
- didattica breve;
- didattica laboratoriale;
- attività di simulazione, anche con la presentazione di concreti casi di vita;
- metodo a spirale, con la riproposizione di conoscenze già affrontate ad un livello via via più alto di complessità;
- attività di visita didattica, anche con lezioni in loco;
- attività multi o interdisciplinari, precedute da un lavoro di team-teaching;

Spazi utilizzati

Gli spazi utilizzati sono principalmente quelli dell'edificio principale sito su via Kennedy (Sa).

Distribuiti sui vari piani, ospita:

1 laboratorio di lingue

1 laboratorio di Navigazione

1 laboratorio di Macchine (sede IPSIA)

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L)

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017. (Art.1 comma 6 del D.L. n. 22/2020).

Relativamente a tali percorsi, essi sostituiscono l'attività prima chiamata ASL ovvero alternanza scuola-lavoro, tale variazione non riguarda esclusivamente la terminologia, ma anche il concetto essenziale dell'attività e lo scopo che essa si prefigge. Tale attività, a differenza della precedente che rappresentava solo un alternarsi delle attività didattiche a quelle del lavoro, ora è intesa come un vero e proprio percorso di avvicinamento e orientamento a quello che è il mondo del lavoro, quindi inizia già dalla visita alle varie realtà aziendali, con la presa di coscienza di quella che si definisce cultura del lavoro, l'avvicinarsi poi alle attrezzature e apparecchiature che ogni giovane potrà ritrovare una volta intrapresa un'attività lavorativa e concludersi eventualmente con una vera e propria esperienza di tirocinio lavorativo. Gli alunni hanno attuato tale percorso mediante la partecipazione, a stage, territoriali ed extraterritoriali, conclusivi dei percorsi individuati nei dipartimenti e condivisi nei consigli di classe. Gli stage, le visite azienda, previsti e svolti, sono state attività didattiche, occasioni formative molto importanti per gli studenti in quanto hanno promosso lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi, offrendo la possibilità di confrontarsi con le realtà lavorative esterne alla scuola. I percorsi per competenze trasversali, insieme alle attività specifiche legate all'Orientamento, hanno rappresentato un'esperienza concreta ed utile per poter, dopo il diploma, scegliere in modo consapevole in base alle proprie capacità ed attitudini.

Il Percorso Formativo per le Competenze trasversali e per l'orientamento ha previsto le seguenti **attività**:

- formazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- partecipazione ad eventi di interesse professionale ed incontri con esperti;
- visite guidate in aziende del territorio e attività laboratoriali;
- attività di politiche e ricerca attiva del lavoro;

- attività di stage al fine completare e arricchire, attraverso un organico collegamento tra la scuola e le realtà economiche del territorio, la formazione scolastica con le esperienze lavorative, utili all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti

- ▣ ● l'acquisizione e lo sviluppo di sapere tecnico-professionale in contesti produttivi; l'apprendimento delle capacità operative;
- acquisizioni di competenze per una crescita personale e professionale;
- l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative; promozione del senso di responsabilità e rafforzamento del rispetto delle regole; riflessione sul proprio progetto di vita.

Prima prova scritta (DM 1095/2019)

Secondo il DM 1095/2019 la prima prova scritta prevede tre tipologie di elaborati:

- a) analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano
- b) analisi e produzione di un testo argomentativo
- c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

durata 6 ore, qui

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia
lieve per entro il cavo della mano
in ozio

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretto da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare 1 che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come

modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?

3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. *Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Esami di Stato a.s. 2023/2024 - _____ Commissione

Classe _____ Sez. _____

Indirizzo: _____

Prima Prova Scritta

Candidat _____

☐	Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
☐	Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
☐	Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente; Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	10	
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	8	
	Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	6	
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	5,5	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
Coesione e Coerenza Testuale	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
Ricchezza a Padronanza Lessicale	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6	
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5	
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4	
Espressione di Giudizi Critici e Personali	Validi e originali	10	
	Significativi	8	
	Poco sviluppati	6	
	Scarsi	5,5	
	Non presenti o non pertinenti	4	
Punteggio Parte Generale		___/60	

Griglia di valutazione Parte Specifica			
Indicatori		Descrittori	/40
Tipologia A	Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo rispetta i vincoli	10
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6
		Il testo non rispetta i vincoli	5
	Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici	Completa	10
		Parziale	8
		Essenziale	6
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5
	Puntualità nell'Analisi Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)	Appropriata e ricca	10
		Corretta	8
		Semplice	6
		Inappropriata	5
	Interpretazione Corretta e Articolata del Testo	Personale e originale	10
		Personale	8
		Frammentaria	6
		Confusa e disarticolata	5
Punteggio Tipologia A			___/40

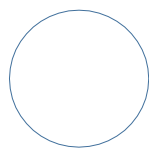
Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia B	Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto	Individuazione di tesi e argomentazione corretta e precisa	14	
		Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	11	
		Tesi e argomentazione individuate in modo scorretto	8	
		Tesi e argomentazione non individuate	6	
	Capacità di Sostenere con Coerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti	Elaborato organico e coerente	13	
		Elaborato nel complesso organico	11	
		Elaborato parzialmente organico	8	
		Elaborato disorganico	6	
	Correttezza e Congruenza dei Riferimenti Culturali Utilizzati per Sostenere l'Argomentazione	Correttezza, congruenza e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale congruenza e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta congruenza e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa congruenza e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia B			___/40	

Punteggio Totale Parte Generale + Tipologia ___	___/100	:5 =	/20 ↔	/20
---	---------	------	-------	-----

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia C	Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Titolo e dell’Eventuale Parafrase	Testo pertinente; formulazione del titolo e parafrasezioni corrette	14	
		Testo complessivamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasezioni appropriate	11	
		Testo parzialmente pertinente; formulazione del titolo e parafrasezioni poco coerenti	8	
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasezioni incoerenti	6	
	Sviluppo Ordinato e Lineare dell’Esposizione	Esposizione fluida	13	
		Esposizione nel complesso ordinata e coerente	11	
		Esposizione semplice	8	
		Esposizione incerta	6	
	Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Corretta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale articolazione e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa articolazione e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia C			___/40	

Sapri, ___ / ___ / ___

Presidente



Anno Scolastico 2023-2024

ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO

CODICE ITCN

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
- Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-gestionale relativamente alla pianificazione di una traversata marittima e successiva conduzione della nave, con risoluzione di problemi legati alla gestione dei pesi a bordo e considerazione delle norme internazionali inerenti la sicurezza e la tutela dell'ambiente marino.

La prova rientra nelle seguenti tipologie:

- a) analisi e gestione di processi tecnologici e tecnici legati al trasporto marittimo per il posizionamento e la conduzione della nave;
- b) analisi di problemi tecnologico-tecnici, anche a partire da situazioni simulate;
- c) sviluppo di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali dei processi di trasporto;
- d) gestione dell'attività di trasporto nel rispetto e tutela dell'ambiente.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base di un numero indicato nella traccia.

Durata della prova: da sei a otto ore.

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	
Nuclei tematici fondamentali	
● Pianificazione della traversata e successivo monitoraggio della navigazione. ● Mantenimento delle condizioni di esercizio del mezzo navale tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno e delle condizioni di carica, come specificato dalla documentazione tecnica di bordo. ● Tenuta della guardia e organizzazione del lavoro del <i>bridge team</i> in relazione alle differenti condizioni di navigazione, anche considerando eventuali emergenze. ● Normative inerenti la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in mare e la protezione dell'ambiente marino.	
Obiettivi della prova	
☐ Ricavare i parametri di pianificazione in modo accurato effettuando scelte ragionevoli entro i margini di libertà concessi. ☐ Valutare opportunamente le condizioni dell'ambiente esterno (previsioni meteorologiche e dati oceanografici e climatologici) nelle fasi di pianificazione e conduzione effettuando scelte che garantiscano il rispetto di adeguate condizioni di sicurezza. ☐ Utilizzare le procedure proprie degli strumenti di navigazione al fine di monitorare il traffico delle altre navi e condurre la navigazione. ☐ Verificare la posizione della nave, i parametri di navigazione o il buon funzionamento degli strumenti di bordo con metodi propri della navigazione astronomica o costiera. ☐ Applicare adeguatamente i principi della tenuta di una guardia di navigazione anche in riferimento alle comunicazioni interne ed esterne. ☐ Valutare correttamente i parametri della nave in termini di assetto, stabilità e robustezza, considerando le condizioni di carico. ☐ Gestire eventuali emergenze di bordo. ☐ Mostrare padronanza nel riconoscimento e nell'applicazione delle principali norme internazionali.	

Simulazione di prova d'esame

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Pianificazione e controllo della traversata tra *Auckland (New Zealand)* e *Panama* e gestione dei pesi a bordo.

La propria nave *container carrier* (M/V *Haleakala*, call sign *MAUI*, MMSI 233187000), avente $L_{PP}=183.05$ m e $B=32.21$ m, ultimata la caricazione, è in fase di pre-partenza dal *Fergusson Container Terminal* di *Auckland (New Zealand)*, il giorno 21/06/2018. Le sue condizioni di assetto sono descritte dalle seguenti immersioni estreme $T_A=12.08$ m $T_F=11.36$ m.

Passage planning – appraisal/planning

Si pianifica la traiettoria lossodromica tra il WP5 ($36^{\circ}25.0'S$ $175^{\circ}34.0'E$), posto poche decine di miglia fuori *Auckland*, e l'inizio della *eastbound traffic lane* del TSS "*Isla Jicarita*" a SW del *Gulf of Panama* ($06^{\circ}54.0'N$ $081^{\circ}50.0'W$).

Determinare rotta, cammino ed ETA sapendo che si stima di giungere nel WP5 dopo 4 ore dalla partenza di *Auckland harbour* e che la velocità di servizio da mantenere per tutta la traversata è $V=11$ kts.

Terminate le operazioni commerciali alle ore 09:00, la partenza da *Auckland harbour* è condizionata dall'attesa delle condizioni di marea, da valutare considerando il tirante d'acqua minimo da tenere in navigazione (*seagoing*), sancito dal SMS relativamente all'immersione media e pari a $UKC=3.5$ m, e la pressione atmosferica $P_{ATM}=993$ hPa.

Vengono ottenuti i dati di marea dalle *Tide Tables*, mentre sulle *Sailing Directions* si cerca conferma del valore della profondità in banchina (si riportano di seguito estratti di tali pubblicazioni):

072 6	0.7
134 7	3.1
194 7	0.7

"Fergusson Container Terminal has a tanker berth with three dolphins on its E side and Fergusson Wharf, for container traffic, on its W side. The tanker berth can accommodate vessels with a length of 183m and a draft of 10m. Tankers usually berth starboard side- to at slack water; they can undock at any time. Fergusson Wharf is 600m long, with a dredged depth of 12.2m"

Ballast handling

Poiché il rispetto delle condizioni di marea è stato calcolato con l'immersione media, mentre in realtà la nave si trova appoppata, ed ha comunque mostrato una situazione al limite, si decide di imbarcare un ulteriore quantitativo di zavorra, da determinare, nella cassa BW4 posta 142 m a prua della AP. Lo scopo è limitare l'immersione addietro a non più di 12.00 m.

Determinare inoltre la nuova altezza metacentrica sapendo che la cassa ha quota 1.5 m sulla

baseline e che prima dell'aggiunta di zavorra si registrava KG=9.56 m.

Sapendo che la cassa BW4 ha dimensioni 21.70 x 12.00 x 2.00 m (*length x width x depth*), determinare se il volume di zavorra da imbarcare può considerarsi tale da riempire la cassa totalmente o solo parzialmente (specificare la percentuale di riempimento trovata): nel caso si verificasse la seconda evenienza determinare la riduzione dell'altezza metacentrica considerando l'effetto degli specchi liberi FSE. L'acqua di zavorra è da considerarsi acqua di mare con salinità standard.

Sono disponibili i seguenti dati estratti dalla tavola delle carene dritte:

T m	DISP t	DW t	LCB m	VCB m	LCF m	KMT m	MCT tm/cm	TPC t/cm	CB	WLA m2	WSA m2
10.40	52474	41430	98.08	5.43	91.47	13.91	756.8	56.2	0.830	5480	8563
10.50	53036	41992	98.01	5.48	91.31	13.89	758.9	56.2	0.831	5485	8605
10.60	53599	42554	97.94	5.53	91.16	13.87	761.0	56.3	0.832	5491	8648
10.70	54162	43118	97.87	5.59	91.01	13.85	763.0	56.3	0.833	5496	8691
10.80	54725	43681	97.80	5.64	90.85	13.83	764.8	56.4	0.834	5501	8733
10.90	55289	44245	97.72	5.69	90.70	13.81	766.4	56.4	0.835	5506	8776
11.00	55854	44810	97.65	5.75	90.54	13.79	767.9	56.5	0.836	5510	8819
11.10	56419	45375	97.58	5.80	90.38	13.77	769.1	56.5	0.837	5514	8862
11.20	56984	45940	97.51	5.85	90.21	13.76	770.1	56.5	0.838	5517	8905
11.30	57550	46506	97.44	5.91	90.04	13.75	770.7	56.6	0.838	5519	8949
11.40	58116	47072	97.36	5.96	89.89	13.74	771.9	56.6	0.839	5523	8992
11.50	58682	47638	97.29	6.01	89.80	13.73	774.4	56.7	0.840	5529	9032
11.60	59249	48205	97.22	6.07	89.70	13.72	776.8	56.7	0.841	5536	9073
11.70	59817	48773	97.15	6.12	89.61	13.71	779.2	56.8	0.842	5542	9113
11.80	60385	49341	97.07	6.17	89.52	13.70	781.5	56.9	0.842	5548	9153
11.90	60954	49910	97.00	6.22	89.44	13.70	783.7	56.9	0.843	5554	9193
12.00	61524	50480	96.93	6.28	89.35	13.69	785.9	57.0	0.844	5559	9233
12.10	62094	51050	96.86	6.33	89.27	13.69	788.1	57.0	0.845	5565	9273
12.20	62665	51620	96.79	6.38	89.19	13.69	790.2	57.1	0.846	5570	9313
12.30	63236	52192	96.72	6.44	89.11	13.68	792.2	57.1	0.846	5576	9353
12.40	63808	52763	96.66	6.49	89.03	13.68	794.2	57.2	0.847	5581	9392
12.50	64380	53336	96.59	6.54	88.96	13.68	796.1	57.3	0.848	5586	9432
12.60	64953	53909	96.52	6.60	88.89	13.68	798.0	57.3	0.849	5591	9471
12.70	65526	54482	96.45	6.65	88.81	13.68	799.9	57.4	0.849	5596	9511
12.80	66100	55056	96.39	6.70	88.75	13.69	801.7	57.4	0.850	5600	9550
12.90	66674	55630	96.32	6.75	88.67	13.69	803.4	57.4	0.851	5605	9589
13.00	67249	56204	96.25	6.81	88.61	13.69	805.1	57.5	0.852	5609	9628
13.10	67824	56780	96.19	6.86	88.54	13.70	806.8	57.5	0.852	5614	9667
13.20	68399	57355	96.13	6.91	88.48	13.70	808.5	57.6	0.853	5618	9707

Passage planning – execution/monitoring

Poco prima dell'arrivo all'ingresso a Panama, mentre si sta navigando per Nord in prossimità della linea di separazione orientale del "Gulf of Panama" TSS (per maggior chiarezza riferirsi allo schema esplicativo estratto dalla pubblicazione *Ships' Routing*), quando ci si trova in posizione ($\varphi=08^{\circ}20.0'N$ $\lambda=079^{\circ}21.2'W$), con velocità STW 9 kts, si riscontra sul radar la presenza dei seguenti target:

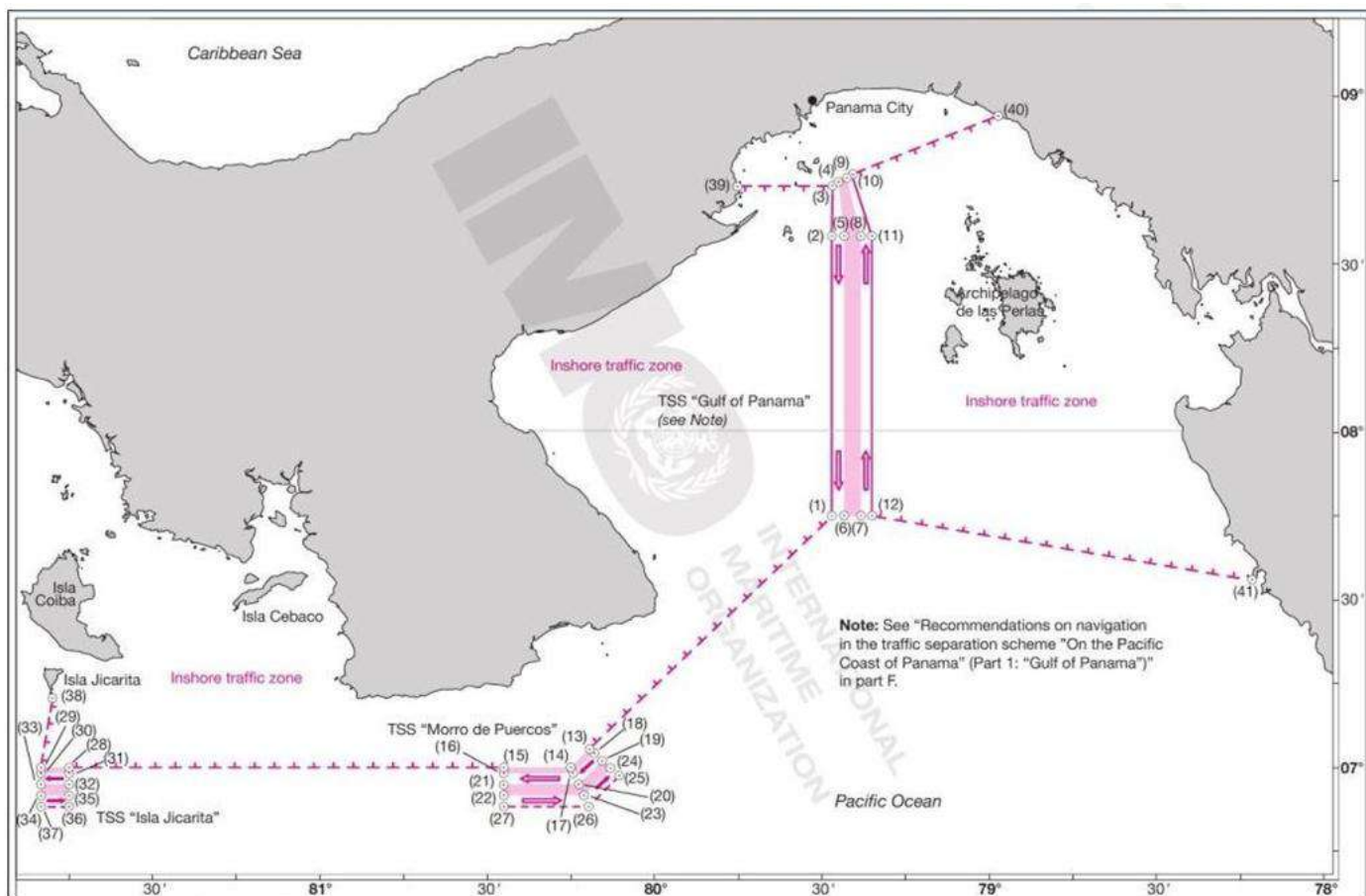
Target	AIS info	UT	Relative bearing	Range [NM]
A	Tanker underway	22:30	000°	9.3
		22:42	000°	8.7
B	Car-carrier underway	22:30	-30.0°	3.8
		22:42	-33.0°	3.5

C	NONE	22:3 0	+42.0 °	12.4
		22:4 2	+42.0 °	10.0
D	NONE	22:3 0	-22.5°	11.4
		22:4 2	-20.0°	9.3

Le condizioni di visibilità perfetta consentono di scorgere al binocolo, soltanto pochi minuti dopo, le luci di navigazione dei bersagli: in particolare il bersaglio C mostra le normali luci di navigazione di PDV con lunghezza inferiore a 50 m, mentre il bersaglio D mostra, oltre alle luci di via, due luci allineate verticalmente, verde superiormente e bianca inferiormente.

Ricordando che l'SMS prevede un CPA minimo entro il TSS di 1.0 mg, determinare le azioni da intraprendere, *in compliance* con le COLREGs, per evitare eventuali collisioni e commentarle inoltre in una breve relazione tecnica, completa di tutti i dati rilevanti (moti relativi e veri dei bersagli, CPA, TCPA).

La relazione tecnica deve inoltre contenere la verifica della posizione relativa reciproca dei bersagli coinvolti, comprensiva di eventuali considerazioni sulla sussistenza di *close quarter situations* tra essi.



SECONDA PARTE

- 1) Durante la navigazione tra *Auckland* e *Panama*, poco prima delle ore 10 del 27/06, quando ci si trova nella posizione stimata DR ($\varphi=26^{\circ}09.4'S$ $\lambda=157^{\circ}41.6'W$), con $R_v=065.8^{\circ}$ e $V=11$ kts si osserva il lembo inferiore del sole ottenendo:

$$T_c = 08:16:32 \quad h_{i\odot} = 30^{\circ} 29.0'$$

Più tardi si esegue l'osservazione meridiana con il metodo della culminazione misurando la seguente altezza:

$$h_{i\odot} = 40^{\circ} 43.0'$$

Sono noti: $K=+00m08s$, $\gamma=-3.0'$, $e=22$ m.

Calcolare il punto nave (FIX) per l'istante dell'osservazione meridiana e relativo tf.

- 2) La navigazione tra *Auckland* e *Panama* è caratterizzata dalla scarsissima probabilità di incontrare cicloni tropicali, non solo per motivi stagionali. Descrivere le principali caratteristiche di questi fenomeni, includendo dinamica di formazione, struttura, frequenza, moto caratteristico e rischi correlati, sia in porto sia in navigazione. Analizzare inoltre le motivazioni che conducono alla loro quasi totale assenza nella zona e nel periodo indicati.
- 3) Considerando quanto riportato di seguito, estratto dalle *Sailing Directions* pertinenti, predisporre un rapporto con i dati in proprio possesso o, quando mancanti, ipotizzati in maniera da risultare il più possibile coerenti e verosimili.

“Vessel Traffic Management System (VTMS) — Vessels are required to forward their ETA at least 96 hours in advance to the Marine Traffic Control Unit of the Panama Canal Authority. See the table titled Panama Canal — Advance Reporting Required Information for information that must be included in this report. The word NEGAT shall be used for any of the designators that do not have any information available.”

- 4) Nel testo della prima parte è stato presentato un problema che prevedeva la movimentazione di zavorra: parallelamente al problema della gestione tecnica dell'acqua di zavorra, intesa come calcolo delle condizioni di immersione, assetto e stabilità, si pone ormai da qualche tempo il problema del trasporto, attraverso l'acqua di zavorra, di specie invasive e patogeni. Descrivere la normativa di riferimento e i rischi correlati a questo problema, analizzando successivamente l'impatto sulla realtà di bordo, in termini tecnologici, operativi e documentali.

Esami di Stato a.s. 2023/2024 - _____ Commissione

Classe _____ Sez. _____

Indirizzo: _____

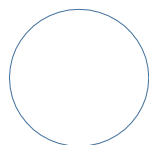
Seconda Prova Scritta

Candidat _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta la traccia in maniera sommaria 1	3
	Interpretazione parziale del linguaggio settoriale 2	
	Interpreta correttamente i contenuti comprende il linguaggio settoriale e i relativi contenuti in lingua Inglese 3	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conoscenza superficiale e lacunosa delle metodologie di risoluzione e errata interpretazione delle formule 1-2	5
	Conoscenza sommaria delle metodologie ed interpretazione lacunosa delle formule risolutive 3	
	Buona conoscenza dei metodi e applica correttamente le procedure per risolvere i problemi 4	
	Applica i metodi nel modo corretto e risolve in maniera critica il problema 5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	Esecuzione sommaria delle procedure grafiche di risoluzione del problema 1	3
	Esegue le procedure in maniera imprecisa 2	
	Esegue correttamente le procedure 3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	Scarsa capacità di comunicazione e non decisione in situazione di emergenza 1-2	6
	Sufficiente capacità di decisione in situazioni di tenuta della guardia e delle emergenze 3	
	Buona capacità relazionale e decisionale in ambito di tenuta della guardia e buona gestione delle emergenze 4	
	Discreta capacità relazionale e decisionale in ambito di tenuta della guardia e appropriata ed efficace gestione delle emergenze 5	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Ottima capacità di relazione in ambito di tenuta della guardia valutazione ottimale delle emergenze 6	3
	Non riconosce le principali norme internazionali 1	
	Riconosce le norme ma non le applica nei contesti appropriati 2	
	Riconosce ed applica le norme nei contesti e nelle situazioni adeguate 3	

Sapri, ____ / ____ / ____

Presidente



Anno Scolastico 2023-2024

**Criteri di conduzione del colloquio e
griglia di valutazione (O.M. n. 55 del 22/03/2024 art.22)**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

- Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
- La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

- La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
- Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
- Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

L'OM n. 45 del 09/03/2022 all'articolo 17 stabilisce oltre alle modalità di svolgimento del colloquio, anche la relativa griglia di valutazione. Il voto finale sarà attribuito dalla commissione fino a un massimo di 25 punti. Il punteggio del colloquio viene attribuito in 25 esimi secondo l'allegato A dell'OM 45_23

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Nodi tematici trasversali ed interdisciplinari

Come previsto nell'ordinanza all'articolo 22 [..] Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. Di seguito vengono riportati i nodi tematici trasversali deliberati in fase di consiglio di classe il giorno 08/04/2024

Nodi tematici
Inquinamento
Turismo nautico
Salute e Sicurezza
Inseguimento della traiettoria
Le rotte commerciali
Il mare nella letteratura
Soccorso in mare
Le comunicazioni

SECONDA SEZIONE

	Argomenti Ed. Civica	
Discipline	Argomenti	Ore svolte
Navigazione	Convenzioni internazionali sull'ambiente UNFCCC	2 ore
	Le rotte polari	
Meccanica	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	6 ore
	MARPOL e relative modifiche riguardo le emissioni di CO2	
	Accordo di Parigi	
Diritto	Costituzione della Repubblica italiana: nascita, caratteri e struttura	5 ore
	Cittadinanza e forma di governo	
Inglese	I principi fondamentali della costituzione	6 ore
	Unione europea	
	Nato	
	Onu	
Italiano	Educazione alla legalità e contrasto	6 ore
	Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	
	Rispetto e valorizzazione del territorio	
Scienze Motorie	Dieta Mediterranea ed Educazione all'Alimentazione	4 ore
Assemblea d'istituto	Educazione, rispetto e valorizzazione delle diversità	10 ore

Obiettivi specifici di apprendimento per Ed. Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2021-2022 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Collegialmente si è deliberata l'approvazione della proposta di "curricolo verticale di Ed. Civica" allegata a questo documento. Di seguito gli **obiettivi specifici di apprendimento**:

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Attività di approfondimento in orario curricolare

Data	Ente/Università/Scuola	Titolo
18/11/2023	Capitaneria di Porta	Borsa di studio Cetrola
27/11/2023	IIS da Vinci	Cerimonia panchina rossa
27/01/2022	Cinema Policastro	Film "il viaggio di Funny" Dibattito Gildo Claps- Associazione Libera Basilicata
23/02/2024	ASL-Sapri	Primo soccorso
27/02/2024	IIS da Vinci	Dibattito Don Marcello Cozzi-Associazione Libera Basilicata
13/03/2024	3B Meteo	Conferenza sulla Meteorologia
26/03/2024	IIS da Vinci	Giornata sulla pace
27/03/2024	Auditorium	Manifestazione del Rotary di Sapri
30/04/2024	Stadio Covone-Sapri	Memorial Lorenzo Pio Coronato
18/05/2024	IIS da Vinci	Giornata dell'arte

Orientamento in uscita attività

Data	Università/ente/azienda
6-12-13/12/2023	Università Parthenope
04/04/2024	Università Pegaso
12-19/04/-3/10/17/05/ 2024	Università Federico II
04/05/2024	Fondazione Caboto (ITS Academy)
07/05/2024	Associazione Sogniamo in grande

Attività di PCTO

Cognome	Nome	Corso da bagno	Campitello matese	Info Point Torracca	Eipas	Corso sulla sicurezza	Pcto Grimaldi	Capitaneria	Cisco Networking Academy	PCTO Parthenope	PCTO Sanremo	PCTO Scuola digitale	Attività di pesca presso pescatori	totale ore
		50				8	20	12		9			60	159
		50	40			8	20	12		9		12		151
		50	40			8	20	12		9	100			239
		50			130	8	20	12	30	9				259
		50	40			8	20	12		9		12		151
		50	40			8	20	12		9		12		151
		50				8	20	12		9	100			199
		50			130	8	20	12		9				229
		50		50		8	20	12		9				150

TERZA SEZIONE

La valutazione

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione **i seguenti criteri approvati dal collegio docenti** che vanno a costituire la motivazione dei voti espressi dai docenti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo, fatti salvi tutti gli aspetti cognitivo-affettivi, sociali, che hanno influenzato il processo di apprendimento nella nuova situazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROFITTO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTI
Gravement e insufficient e	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficient e	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche se guidati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarna	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Sintesi Elaborazione Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6
Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa	9-10

		in nuovi contesti senza commettere errori	delle conoscenze e delle procedure acquisite	
--	--	--	---	--

Criteri di attribuzione del credito scolastico
(Articolo 11)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Consiglio potrà deliberare il punteggio della fascia di appartenenza previsto dalle tabelle ministeriali, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

CREDITO SCOLASTICO

- Assiduità nella frequenza;
- Interesse ed impegno al dialogo educativo;
- Partecipazione attiva e proficua alle attività di PCTO;
- Impegno nelle attività complementari ed integrative;

CREDITO FORMATIVO: ESPERIENZE DOCUMENTATE

- Attinenza al corso di studio;
- Attività di PCTO;
- Certificazioni linguistiche;
- Certificazioni informatiche;
- Prestazioni sportive di eccellenza
- Impegno di volontariato, anche in epoca di pandemia da coronavirus

Il nostro Istituto intende valorizzare le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, ma strutturate, il valore più alto che la normativa consente.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Ordinanza n. 65 del 14/03/2022
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Se la parte decimale media M dei voti è uguale o maggiore del valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M. (vale anche per punteggio 0,45)

Se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 (0,45) all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.

RIEPILOGO CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO IN BASE ALL'ORDINANZA MINISTERIALE N. 55 del 22 Marzo 2024

N.	COGNOME e NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Tot
1		10	12	22
2		9	10	19
3		10	11	21
4		11	12	23
5		9	10	19
6		9	10	19
7		9	10	19
8		9	10	19
9		9	10	19

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	Frequenza,	Assidua e puntuale
-----------	-------------------	--------------------

	Comportamento,	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione,	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno,	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.-
9	Frequenza,	Puntuale e regolare.
	Comportamento,	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione,	Attenta e costante alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno,	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza,	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento,	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione,	Regolare alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno,	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza,	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento,	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione,	Discontinua e/o superficiale alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno,	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza,	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei genitori.
	Comportamento,	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

	Partecipazione,	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.
	Impegno,	Scarso interesse ed impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Frequenza,	Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici.
	Comportamento,	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione,	Quasi inesistente e/o di continuo disturbo.
	Impegno,	Totale disinteresse per le attività didattiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Quarta sezione

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
Scienze della Navigazione

MATERIA: Scienze della Navigazione Struttura e Conduzione del mezzo navale

ore settimanali previste: 8

DOCENTE Prof.

TESTI E MATERIALI:

Fondamenti di Navigazione e Meteorologia nautica 2- Antola Riccardo- Simone per la scuola

Fondamenti di costruzione e gestione della nave 2- Antola Riccardo- Simone per la scuola

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni in presenza; Simulatore navale; Esercitazioni

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche in itinere e di fine modulo, prove strutturate

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze	Abilità	Conoscenze
I – pianifica e dirige una traversata e determina la posizione	Utilizzare strumenti e adeguate procedure di calcolo per la determinazione del punto nave con metodi astronomici: utilizzo delle effemeridi nautiche riconoscimento astri a vista e con utilizzo dello starfinder utilizzo del sestante	Determinazione della posizione della nave con riferimenti astronomici: punto nave con due o più rette d'altezza con astri noti e incogniti valutazione degli errori nel posizionamento astronomico controllo bussole con riferimenti astronomici
III - Uso del Radar e Arpa per mantenere la sicurezza della navigazione	Utilizzare radar e ARPA come sistemi per evitare le collisioni Risolvere problemi di cinematica	Funzionamento di radar e ARPA: regolazioni e funzioni principali Moto relativo e moto assoluto Manovre evasive con variazioni di rotte e/o di velocità, rotta di soccorso.
X - Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il	Maree e loro effetti sulla navigazione	Risolvere i problemi nautici delle maree e correnti di marea

viaggio e sbarco del carico		Metodi di previsione del tempo: leggere ed interpretare correttamente le indicazioni di carte, bollettini e avvisi meteorologici e trarne considerazioni per la conduzione del mezzo navale Valutare la sistemazione del carico anche in base alle necessità legate ai parametri di navigazione ed alle maree
IV – Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione.	Sistemi di controllo del governo della nave: ✓ caratteristiche pilotaggio manuale ✓ caratteristiche e regolazioni del sistema di pilotaggio automatico Cartografia elettronica: caratteristiche di base	Valutare le adeguate regolazioni del sistema di pilotaggio automatico Interpretare e utilizzare i parametri forniti dai sistemi di navigazione integrata
II - Mantiene una sicura guardia di navigazione	Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di rapportazione delle navi e delle procedure VTS Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni	Utilizzare gli apparati ed interpretare i dati forniti per l'assistenza ed il controllo del traffico. Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico
XIV – Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo XV - Aziona i mezzi di salvataggio	Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello ed esercitazioni di emergenza L'incendio: la combustione, classi d'incendio, protezione passiva ed attiva, simbologia IMO	Rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività svolta Riconoscere e prevenire le principali cause di ignizione Assistere efficacemente i passeggeri durante le emergenze Valutare e fronteggiare le conseguenze dell'incaglio Valutare le possibili conseguenze di un incaglio con falla Valutare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative Rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività

		svolta Applicare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture Riconoscere i rischi e l'organizzazione di emergenza relativamente agli incidenti di security Riconoscere i principali mezzi di salvataggio
XII – Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento	Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente: principali norme in materia di salvaguardia dell'ambiente	Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente Applicare le normative per la gestione del mezzo di trasporto in sicurezza e salvaguardando gli operatori e l'ambiente

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

MODULO N.1 Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave

Determinazione della posizione della nave con metodi astronomici

Il fix astronomico con due rette d'altezza: circonferenza d'altezza; linearizzazione della circonferenza d'altezza nell'intorno del punto stimato; retta d'altezza di Saint Hilaire; tracciamento delle rette d'altezza e loro trasporto; fix con osservazione del sole; errori del punto nave astronomico; la bisettrice d'altezza; fix con tre rette d'altezza; fix con quattro rette d'altezza. ESERCIZI

MODULO N.2 Navigazione Radar

Radar e Arpa

Generalità e normative di riferimento; principio di funzionamento del radar e sue componenti; Portate del radar; caratteristiche dimensionali del segnale e accuratezza del radar; disturbi ed errori del radar; impostazioni di visualizzazione dello schermo Radar e ARPA; Principali funzioni di radar e ARPA; allarmi Radar; risponditori Radar; diagramma rapportatore; ESERCIZI.

Cinematica

Concetti di moto assoluto e moto relativo; trasposizione delle battute radar su diagramma rapportatore; indicatrice del moto; risoluzione del triangolo della velocità per la determinazione del moto assoluto del bersaglio; manovra evasiva; risoluzione problemi con più bersagli; altri problemi di cinematica; ESERCIZI

Identificazione delle altre navi il sistema AIS; il sistema LRIT

MODULO N.3 Navigazione integrata

Bussole giroscopiche: giroscopio a tre gradi di libertà. Inerzia giroscopica. Precessione libera. Precessione forzata. Moto di rotazione della terra. Girostato vincolato rigidamente al piano orizzontale. Giroscopio sospeso. Deviazione delle girobussole. ESERCIZI

Sistemi di posizionamento satellitare

Generalità sui sistemi GNSS esistenti; architettura del sistema GPS; segnali e codici del sistema GPS; calcolo della posizione gps CON MISURE DI CODICI; errori del GPS; qualità dei dati GPS e GDOP; altri sistemi GNSS.

Cartografia elettronica e ECDIS

Generalità e normativa di riferimento; formati della cartografia digitale; scale e scopi di Navigazione delle carte elettroniche; Numerazione delle carte elettroniche; accuratezza delle carte elettroniche; componenti di un sistema ECDIS; impostazioni di visualizzazione della schermata ECDIS; principali allarmi ECDIS; Planning con ECD; monitoraggio con ECDIS; Voyage recording con l'ECDIS; distribuzione e aggiornamento della cartografia elettronica;

Ecoscandagli

Generalità e normativa di riferimento; principio di misura della profondità; disturbi e accuratezza del sistema; tecnologie utilizzate.

Sistemi di navigazione integrata e pilotaggio automatico

architettura di un sistema di navigazione integrata; disposizione della strumentazione di plancia; pilotaggio automatico; BNWAS; registrazione dei dati di navigazione

MODULO N.4 Influenza degli elementi meteomarinari nella gestione della nave

Dinamica dell'atmosfera

forze di gradiente. Forza deviante di Coriolis. Forza centrifuga. Forza di attrito. Vento geostrofico, di gradiente, ciclostrofico. Effetto dell'attrito. Venti costanti, venti periodici e locali. Misura della direzione e velocità del vento. Vento apparente e reale. Circolazione generale dell'atmosfera. Correnti a getto.

Le maree

Generalità; la teoria di Newton; maree teoriche lunisolari; maree reali; problemi nautici sulle maree

Uso delle informazioni meteorologiche e climatologiche

Organizzazione mondiale dei servizi meteorologici e raccolta dati; utilizzo professionale dei dati meteorologici; carte al suolo e carte in quota; satelliti meteorologici; diffusione di informazione meteorologiche in chiaro; rotte meteorologiche e climatologiche.

MODULO N.5 Tenuta della guardia

tenuta della guardia generalità; VTS e ship reporting system; ship routing. Lineamenti del sistema GMDSS:

Generalità e normativa di riferimento; aree GMDSS; dotazioni di bordo; richiami di teoria delle trasmissioni radio; identificazione; digital selective calling; radiotelex; sistemi satellitari di navigazione; maritime safety information; sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza.

MODULO N.6 Emergenze a bordo

Aspetti generali delle emergenze a bordo

Emergenze e sinistri più frequenti; allarmi a bordo, Safety e Security.

Incendio

Generalità; la combustione, insnesco dell'incendio; rischi legati agli incendi; classificazione degli incendi; protezione passiva ed attiva antincendio; prevenzione antincendio; segnalazione e contenimento; estinzione dell'incendio; estintori ed impianti; simbologia IMO antincendio.

Incaglio e falla

Generalità sull'incaglio; calcolo della reazione del fondo e ascissa del putno d'incaglio; valutazione della stabilità in seguito all'incaglio; sbandamento in seguito all'incaglio; tecniche di disincaglio; generalità sulla falla. ESERCIZI

Convezione S.A.R.

Organizzazione di un sistema SAR; reporting system e le fasi di emergenza.

MODULO N.7 Prevenzione inquinamento

Inquinamento marino

Prevenzione e contrasto dell'inquinamento generalità; particularly sensitive sea area; principali strumenti IMO per la prevenzione dell'inquinamento; sistemi per fronteggiare un incidente ambientale. Ballast water management convention generalità; applicazione del contenuto tecnico; documentazione per la gestione della zavorra; gestione tecnica dell'acqua di zavorra; casi di inquinamento biologico; tecnologie per il trattamento della zavorra. Marpol generalità; prevenzione dell'inquinamento da idrocarburi; aree speciali; ispezioni e certificati; prescrizione per la zona macchine; prescrizioni per la zona del carico delle navi petroliere; sistema di lavaggio delle cisterne COW; altre prescrizioni dell'annesso I; classificazione delle sostanze liquide nocive; inquinamento da sostanze dannose trasportate in colli; inquinamento da scarico in mare di liquami; inquinamento in mare da rifiuti; inquinamento atmosferico causato dalle navi.

Convezione S.A.R.

Organizzazione di un sistema SAR; reporting system e le fasi di emergenza.

Il docente

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

Elettrotecnica, Elettronica e automazione

MATERIA: Elettrotecnica, Elettronica E Automazione

ore settimanali previste: 3

DOCENTE: prof.

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: GIAMPAOLO CERVONE, GAETANO CONTE **Elettrotecnica, elettronica e automazione Edizione Gialla.**

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e Lezioni guidate, Esercitazioni individuali e di gruppo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi, Interrogazione, verifiche scritte.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Le modalità per il recupero sono state prevalentemente, in itinere anche con strumentazioni e misure compensative, assegno individualizzato di auto-apprendimento anche con l'aiuto dei compagni

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

conoscenze

Fondamenti di elettrologia ed elettromagnetismo. Fisica dei materiali conduttori, metodi e strumenti di misura.

Protezione e sicurezza negli impianti elettrici.

Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione.

Procedure di espletamento delle attività secondo i sistemi di qualità e di sicurezza adottati e registrazioni documentali.

Diagnostica degli apparati elettronici di bordo.

Sistemi di gestione mediante software.

Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo.

Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni.

Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.

Competenza

Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto

Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti

Capacità

Schemi di distribuzione.

Componenti dell'impianto

Gruppi di generazione ordinari e di emergenza

Sistemi di propulsione elettrica.

Strategie di manutenzione

Sistemi di sicurezza

Individuare e classificare le funzioni dei componenti gli impianti elettronici.

Valutare quantitativamente le grandezze in gioco nelle varie parti dell'impianto.

Interpretare gli schemi d'impianto e le segnalazioni degli impianti elettronici.

Utilizzare la strumentazione elettronica di bordo

Elaborare strategie di manutenzione dei sistemi elettronici.

Saper gestire le situazioni di emergenza attivando le giuste contromisure.

Individuare e classificare le funzioni dei componenti gli impianti elettronici.

Valutare quantitativamente le grandezze in gioco nelle varie parti dell'impianto.

Interpretare gli schemi d'impianto.

Elaborare strategie di manutenzione dei sistemi elettronici.

Saper gestire le situazioni di emergenza attivando le giuste contromisure

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI**MODULO N. 1 LA MACCHINA ASINCRONA E LA MACCHINA IN CORRENTE CONTINUA**

- il motore asincrono: principio di funzionamento e caratteristiche costruttive
- campo magnetico rotante; velocità di sincronismo e scorrimento
- funzionamento a vuoto del motore asincrono
- bilancio energetico, perdite e rendimento del motore asincrono
- caratteristica meccanica del motore asincrono
- sistemi di protezione del motore asincrono trifase

- sistemi di avviamento del motore asincrono trifase. Avviamento semplice e avviamento stella-triangolo
- Regolazione della velocità di un motore trifase asincrono alimentato a frequenza costante
- Propulsione elettrica, il motore trifase asincrono alimentato a frequenza variabile tramite convertitore statico di frequenza
- la macchina in corrente continua: funzionamento da motore a da generatore
- sistemi di eccitazione per una macchina in corrente continua
- controllo di velocità, perdite e rendimento di una macchina in corrente continua

MODULO N. 2 IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI

- Impianto elettrico di bordo, schemi.
- Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali.
- Tensioni utilizzate a bordo. caratteristiche degli impianti di bordo.
- Gruppi di generazione ordinari e di emergenza
- Caratteristiche generali della propulsione elettrica
- Quadri elettrici utilizzati nelle navi
- Selettività del sistema di protezione
- Regole solas relative ai pericoli di natura elettrica

MODULO N. 3 IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO

- Classificazione degli impianti elettronici di bordo
- Teoria dei segnali.
- Filtri
- Convertitori analogico-digitali.
- Amplificatori operazionali
- Modulazione di ampiezza, di frequenza, di fase, ad impulsi
- Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo.

MODULO N. 4 – TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLI AUTOMATICI E PLC

- I controlli automatici
- Controllo manuale, controllo automatico.
- Controllo a catena, controllo a catena chiusa.
- Schema a blocchi di un controllo a catena chiusa.

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

Meccanica, Macchine e impianti ausiliari

MATERIA: Meccanica, macchine e impianti ausiliari

ore settimanali: 4h

DOCENTE: prof.ssa

TESTI E MATERIALI:

libro di testo: Meccanica, macchine e impianti ausiliari. Ed. gialla Hoepli
appunti forniti dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

lezione frontale
brainstorming
cooperative learning
EAS

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

verifiche strutturate
verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE STCW	COMPETENZE LLGG	ABILITA'
STCW XIII CMN: Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave STCW IX CMN: Manovra la nave STCW XII CMN: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento STCW XIV CMN: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo	LLGG CMN: Controllare e gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. LLGG CMN: Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione. LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza LLGG CMN: Controllare e gestire in modo appropriato apparati e	Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia. Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli impianti per il benessere delle persone. Utilizzare il piano termodinamico p-h Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore Conoscere i concetti base del condizionamento ambientale Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi

	impianti di bordo	nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente Applicare le norme nazionali e internazionali in tema di tutela dell'ambiente Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e la protezione catodica dello scafo e del propulsore

ELENCO DEI CONTENUTI

OLEODINAMICA SULLE NAVI

Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica
 Le Pinne stabilizzatrici
 Le Eliche a pale orientabili
 Porte stagne

APPARATI MOTORI

Motori a combustione interna
 Motori Diesel 2t navali (lavaggio trasversale e lavaggio assiale)
 Aspetti principali delle Turbine a Gas navali
 Struttura della TAG navali

IMPIANTI DI VENTILAZIONE, REGRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO

Impianti di ventilazione
 Macchina a ciclo inverso
 Componenti principali di un Impianto frigorifero

DIFESA AMBIENTALE E DELLA NAVE E SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI

L'inquinamento dell'ambiente marino
 L'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi
 Prevenzione incendi
 Estinzione degli incendi

Docente

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

Diritto ed Economia

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

“Diritto & Economia Settore nautico” di Michelangelo Flaccavento e Barbara Giannetti, Casa editrice Hoepli
“Il nuovo trasporti nautici Leggi e Mercati” di Alessandra Avolio e Rosita Tesonierio, casa editrice Simone

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Si è sempre privilegiata la modalità del colloquio orale, anche al fine di permettere ai ragazzi di migliorare la capacità espositiva e di acquisire un linguaggio più tecnico e specifico da utilizzare al momento della prova d'esame, anche se non sono mancate verifiche scritte inerenti alle attività asincrone

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Durante l'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in orario curriculare

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Individuare i rischi degli ambienti di lavoro verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative;

Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari;

Rispettare le procedure ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte;

Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità

Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate;

Riconoscere ed applicare normative internazionali al trasporto;

Applicare le norme del diritto della navigazione internazionale.

Il livello medio raggiunto a fine anno, viste le indicazioni dei criteri di valutazione previste dal PTOF, dal piano di lavoro, nonché dalle successive modifiche occorse per via della didattica a distanza e data la situazione di partenza, si attesta su un quadro disomogeneo della classe, poiché le valutazioni comprendono giudizi che vanno dall'insufficienza all'ottimo; testimonianza, per alcuni, di scarso impegno e presenza alle lezioni, per altri, di un proficuo metodo di studio acquisito e di un maturato senso di responsabilità.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

L'IMO

ONU, IMO: finalità struttura, organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio.

Convenzioni IMO riguardanti la sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente marino: SOLAS 74/78 e successivi emendamenti; Marpol 73/78; STCW 78/2010; ILLC 66; COLREG; Sar 79.

Accordo UNESCO del 7 marzo 2023 per proteggere "l'alto mare".

Procedure di adozione e di emendamento delle Convenzioni internazionali

Il lavoro nautico

Il contratto di arruolamento, il contratto di tirocinio, il contratto di ingaggio, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la convenzione internazionale sul lavoro marittimo

I contratti di utilizzazione della nave

la locazione: la locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento; il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante, obbligazioni del noleggiatore, la responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio; il trasporto: il trasporto di persone e generalità; prova del contratto: il biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, la responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ISM Code, SMS Code e il Doc per la sicurezza della navigazione; trasporto di cose: generalità e distinzioni, fonti normative, il trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stallie e controstallie, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo

La responsabilità del vettore nel trasporto di cose

La responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legali della responsabilità del vettore

Relazione finale Inglese A.S. 2023/2024

MATERIA: *Inglese*

Ore settimanali previste: 3

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Get on board Second Edition G.Abis- S.Davies
Files di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale lezione interattiva lavoro individuale lavoro di coppia lavoro di gruppo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

TEST SCRITTI:

– A RISPOSTA CHIUSA: Esercizi

1. a scelta multipla 2. vero/falso/non menzionato 3. di completamento 4. di trasformazione 5. di abbinamento 6. traduzione 7. correzione di errori 8. riordino.

– A QUESITI APERTI:

1. domande 2. composizione di messaggi, relazione di argomenti trattati in classe, dialoghi.

PROVE ORALI:

1. domande 2. dialoghi di coppia 3. role play 4. conversazione individuale 5. prove di ascolto

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sono state effettuate attività di recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio con il fine di interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Comprensione dei testi scritti e orali comprendenti argomenti di attualità inerenti all'indirizzo tecnico-nautico. Gli argomenti presentati sono stati prima focalizzati, ripetuti più volte, per una corretta pronuncia, tradotti e presentati in sintesi con l'aiuto del metodo question answer.

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO1:

Radio messages
VHF radio procedures for routine calls
Readability code
Transmitting a distress call and message
Receiving a distress message
The urgency signal and message
Radio communication on board
Internal telephone system
The nautical radio communication system
Call sign and MMSI numbers
The GMDSS
The GPS system

Modulo 2:

Nautical charts
The nautical chart
Great and small circle
Great circle tracks and rhumb lines
Gnomonic and Mercator projections
Piloting and plotting
Piloting or coastal navigation
Taking a bearing with a magnetic compass
Taking a bearing with a sextant and radar
Determining the fix
A look at a Mercator chart

Modulo 3:

The moving air What are masses?
The convection circulation of the air
How air pressure varies
Air movements between cyclone and anticyclone areas
Moving waters
The Moon, the Sun and the tides
The rhythm of the tides

Modulo 4:

International regulation, convention
Solas
Marpol

Stcw

RELAZIONE FINALE Scienze Motorie

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore totali previste: 2 ore settimanali (54h totali) 50

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: In Movimento

Materiali prodotti dall'insegnante (file in PDF),video.

Palestra, Campetto esterno, grandi e piccoli attrezzi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per l'apprendimento dei contenuti teorici della disciplina sportiva si è fatto ricorso a lezioni frontali organizzate in moduli mentre, le esercitazioni tecnico-pratiche svolte in palestra e sul campetto esterno, hanno consentito l'acquisizione della pratica motoria e sportiva. I metodi utilizzati sono stati quelli analitico, globale e individualizzato. Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Osservazione, prove individuali e collettive effettuate periodicamente. Le valutazioni intermedie e finali sono scaturite dalla somma degli esiti delle prove stesse, nonché dalla registrazione di indicatori quali l'interesse, l'assiduità, la partecipazione responsabile ed il comportamento di ogni alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti da tutti gli alunni in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità, all'impegno individuale, alla puntualità e al senso di responsabilità.

CONOSCENZE Gli allievi conoscono in maniera completa, organica ed articolata:
le caratteristiche tecno-tattiche e metodologiche degli sport praticati; i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni; le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; le norme di comportamento ai fini della tutela della salute e del benessere.

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di:
utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici; praticare almeno uno degli sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

CAPACITA'

La maggioranza degli alunni ha acquisito buone capacità di compiere attività di resistenza, forza, velocità. E' in grado di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Ha maturato capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

RELAZIONE FINALE Matematica A.S. 2023/2024

MATERIA:.....**MATEMATICA**.....

DOCENTE:.....

TESTI E MATERIALI:

Autore: Massimo Bergamini- Graziella Barozzi

Titolo: MATEMATICA multimediale.verde 4B

Editore: ZANICHELLI

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione interattiva

Lezione frontale

Lavoro di gruppo

Debate

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

per la valutazione si è sempre effettuato una continua osservazione e monitoraggio della partecipazione al dialogo educativo, sono state svolte due verifiche scritte e almeno una orale per quadrimestre.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Durante tutto l'anno scolastico sono stati proposti momenti di recupero, alla fine del primo quadrimestre si è effettuata una pausa didattica volta al recupero delle lacune emerse nel corso del primo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile delle conoscenze degli argomenti proposto, un esiguo numero dimostra discrete abilità nell'applicazione delle conoscenze acquisite e competenze appropriate

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO 1: RIPASSO DEI PREREQUISITI

- Le funzioni elementari
- La derivata e relative regole
- Studio di una funzione

MODULO 2: INTEGRALE INDEFINITO

- Integrale indefinito
- Integrazioni immediate
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

MODULO 3. INTEGRALE DEFINITO

- Introduzione
- Integrale definito di una funzione continua
- Proprietà degli integrali definiti
- La funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Teorema del valor medio
- Semplici applicazioni dell'integrale definito
- Calcolo delle aree di regioni finite di piano

RELAZIONE FINALE ITALIANO A.S. 2023/2024

MATERIA:Italiano

DOCENTE:Prof.

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo (Scoprirai leggendo), schede, documenti, video didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione interattiva, problem solving.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte e orali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

L'attività di recupero è avvenuta in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza delle linee di evoluzione della cultura, e del sistema letterario, tra „800 e „900.

Conoscenza degli autori italiani, del periodo studiato, e delle loro opere più rappresentative.

Conoscenza delle tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta.

Competenza nel contestualizzare autori e testi letterari del periodo studiato.

Competenza nel redigere testi conformi alla richiesta delle tracce ministeriali.

Capacità di analizzare, interpretare e argomentare i contenuti disciplinari.

Capacità di esprimere valutazioni critiche e comparazioni tra gli autori e le correnti letterarie.

Capacità di elaborare testi di diversa tipologia.

ELENCO DEI CONTENUTI**FINE OTTOCENTO TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO**

Realismo; Positivismo; Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga : tematiche- percorso biografico – letterario.

Dalla raccolta “ Vita dei Campi”: “ la lupa” analisi del testo.

Dalla raccolta “ Novelle Rusticane”: “ La roba”, I romanzi : “ I malavoglia” e “ Mastro don Gesualdo”, brani scelti.

IL PRIMO NOVECENTO IL DECADENTISMO L'età dell'irrazionalismo: Freud e la scoperta dell'inconscio. Il Futurismo e il Crepuscolarismo nella letteratura e nell'arte. Filippo Tommaso Marinetti: percorso biografico e letterario. I Manifesti : programmatico, tecnico e della cucina.

POETI E SCRITTORI DECADENTI Giovanni Pascoli :percorso biografico-letterario e tematico Myricae: “ Novembre”, “ Lavandare”; dai Canti di Castelvetro: “ Il gelsomino notturno” Gabriele D'Annunzio: percorso biografico – letterario e tematico. Il romanzo Il piacere; da Alcyon : “ La pioggia nel pineto” Luigi Pirandello: percorso biografico – letterario e tematico Da Novelle per un anno : “ La patente”, “ Il treno ha fischiato” Pirandello e il teatro : “ Sei personaggi in cerca d'autore” I romanzi : “ Il fu Mattia Pascal”, “ Uno, nessuno e centomila” Italo Svevo : percorso biografico – letterario e tematico I romanzi : “ Una vita”, “ Senilità”, “ La coscienza di Zeno” GLI INTELLETTUALI E LA GUERRA L'Ermetismo Eugenio Montale: percorso biografico – letterario e tematico Da Osservazioni : “ Spesso il male di vivere ho incontrato”;

La classe 5 A Nautico presenta in uscita un quadro eterogeneo in relazione al grado di partecipazione al dialogo didattico-educativo e ai livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Un esiguo numero di allievi presenta difficoltà espressive e poca capacità di analisi e rielaborazione, risultato di un metodo di lavoro poco strutturato e ,in un caso specifico, perché l'italiano non è la sua lingua madre . In collaborazione con il docente di sostegno, per un altro allievo, è stato svolto un lavoro per obiettivi minimi che ha prodotto risultati soddisfacenti. Buona parte della classe, partecipando costruttivamente al dialogo didattico-educativo e impegnandosi con diligenza nello studio, ha acquisito un efficace metodo di studio, sviluppando

capacità di elaborazione, di analisi, di sintesi e ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento stabiliti all'inizio dell'anno scolastico. Il programma è stato svolto in base a quanto preventivato nella programmazione disciplinare. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata sempre corretta e rispettosa delle regole. Per quel che riguarda i metodi e le tecniche di insegnamento è stato dato ampio spazio alle discussioni, alle relazioni orali e scritte per porre gli alunni in diverse situazioni operative. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, video didattici e schede operative. Per quanto riguarda le verifiche di apprendimento, sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte per quadrimestre, nel mese di aprile è stata svolta la simulazione relativa alla Prima prova degli Esami di Stato. Oltre alle normali interrogazioni e alle prove scritte, sono stati proposti colloqui, discussioni, relazioni scritte su vari argomenti al fine di accertare il livello di comprensione e le capacità di applicazione e produzione anche per quanto riguarda l'Educazione Civica. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo, della partecipazione al colloquio educativo, dell'impegno e della capacità di collaborazione dimostrata

RELAZIONE FINALE STORIA

A.S. 2023/2024

MATERIA:Storia

DOCENTE: Prof.

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo, schede, documenti, video didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Lezione interattiva, problem solving.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Colloquio orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza delle linee di evoluzione di fatti e personaggi storici, e dei contesti sociali entro cui essi si compiono.

Saper collegare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo, cogliendone i rapporti di causa e effetto.

Capacità di individuare la rilevanza dei diversi soggetti storici.

Capacità di interpretare criticamente fatti e fenomeni storici

ELENCO DEI CONTENUTI

La realtà sociale e politica di fine Ottocento e inizi Novecento

Il Novecento e la Belle Epoque.

L'Età giolittiana

La crisi delle Nazioni

La Prima Guerra mondiale

Il dopoguerra e I trattati di pace

La Rivoluzione Russa Lenin al potere.

Totalitarismi

Il Fascismo

Il Nazismo

Lo Stalinismo

La guerra civile spagnola

I "ruggenti anni venti"

La crisi del 29

Il New Deal ,

L'antidoto alla crisi di Roosevelt

La Seconda guerra mondiale

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

La Resistenza
I trattati di pace
La guerra fredda

Educazione Civica: L'agenda 2030

ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	COGNOME E NOME DOCENTE	firma
Sostegno		
Italiano e Storia		

Inglese		
Diritto		
Elettronica		
Scienze Motorie e Sportive		
Meccanica		
Matematica		
Sc. Navigazione		
Itp Navigazione		
Itp Meccanica		
Itp Elettronica		
Religione		